

# TV, come scegliere l'apparecchio televisivo migliore. Dalle caratteristiche dello schermo alla possi

lunedì 08 giugno 2020

Quali caratteristiche tenere a mente quando si sceglie un nuovo televisore? Al primo posto tecnologia e risoluzione delle immagini. Ecco alcuni consigli utili

È giunto il momento di cambiare il tuo vecchio televisore? La buona notizia è che non è difficile ormai trovare in commercio apparecchi TV dalle buone prestazioni ma con un rapporto qualità prezzo ancora migliore. Il tutto sta nel sapersi districare tra sigle, cifre, caratteristiche tecniche a tratti incomprensibili come quelle riportate sulle schede tecniche. Proviamo, allora, a capire meglio a cosa fanno riferimento le principali e perché, a ben vedere, hanno a che fare con le caratteristiche base degli apparecchi televisivi. Tecnologia dello schermo Non c'è guida alla scelta del televisore, per esempio, che non affronti con dovizia di particolari somiglianze e differenze, pro e contro di TV LED, TV LCD, oled TV: si tratta essenzialmente della tecnologia con cui è realizzato lo schermo e da cui dipendono, a valle, la qualità dell'immagine, la resa più o meno naturalistica dei colori, quanto ampio è l'angolo di visione ma, anche, i consumi dell'apparecchio televisivo. TV LCD e TVLED, più nel dettaglio, sono i più datati tra i modelli di televisore a cristalli liquidi: la qualità dell'immagine, così, seppure ottima e assolutamente adatta a una visione casalinga, potrebbe risultare inferiore a quella delle più moderne TV OLED, in cui ogni pixel è in grado di emettere luce autonomamente, cosa che garantisce, tra gli altri vantaggi, una perfetta resa dei colori, da qualsiasi angolazione si guardi lo schermo televisivo. La principale differenza, comunque, ha a che vedere con i consumi: chi sia alla ricerca di una soluzione a basso impatto sulle bollette farebbe meglio a scegliere televisori con schermi led o oled, che non richiedono di fonti di illuminazione esterna e, per questo, sciano meno. Risoluzione Altra caratteristica, ancora legata alla fattura dello schermo, a cui fare attenzione è la risoluzione della TV. È quel famoso numero di pixel che, non di rado, diventa un feticcio per chi acquista prodotti dotati di schermo, dalla macchina fotografica a smartphone e cameraphone. La risoluzione minima per gli apparecchi televisivi è ormai di 1280p – il cosiddetto formato HD Ready – ma piuttosto comuni in commercio sono anche i televisori Full HD e Ultra HD – detti anche 4k – che assicurano prestazioni decisamente migliori per un prezzo che, considerata la concorrenza all'interno di questo segmento di mercato, è spesso davvero conveniente rispetto alla qualità di simili oggetti. Più recente, qualche produttore ha messo in commercio televisori 8k che hanno altissima risoluzione ma potrebbero non essere, comunque, la scelta migliore per una TV domestica, anche in considerazione del fatto che non è ancora così comune trovare contenuti realizzati in 8k e che le prestazioni di questi apparecchi perdono – e non di poco – quando si riproducono contenuti di risoluzione inferiore. Dalla presenza di prese HDMI a quella di un WiFi integrato, passando per la possibilità di collegare chiavette USB o di usare l'apparecchio televisivo come smart TV, tante altre considerazioni andrebbero fatte prima di acquistare un nuovo televisore. Tenendo sempre conto, però, che il televisore migliore è quello che meglio soddisfa le proprie, personalissime, esigenze. Fonte: HelpConsumatori